

Palermo 10-6-1964

Caro Zaurino,

Fino ad oggi nessuna Tua notizia. Ho
la lettera inviata da Roma.
Spero che tu stia bene.

Mi ha in questo momento telefonato l'Avv.
Messina per dire che si è occupato delle altre
con la Roma e pare stiano bene. Ha una lettera
di Martino che aspetta al tuo ritorno.

Domattina all'Univesta spero avere notizie
precise circa la data degli esami che tu
comincerai.

Fra la posta vi sono due raccomandate con
ricerche di ritorno: l'una dell'Asitalia che
trova le due tracce di prima e un altro rigolo
tu e decisa e subito giro di posta una risposta.
De Pippo ha fatto fare una lettera a mio nome
dicendo delle tue esenzioni e pregarla di ottenere
il tuo ritorno. Non sono riuscita a trovare
le altre ricerche per controllare le tue esenzioni e ho
effettuatamente pagament.

L'altra raccomandata è di quel famoso Tito
Poi. Non ha avuto risposta. Per conoscere se
si tratta o un circolo probatorio non avendo una
risposta anche il p. 20 serviva con tutti i dati del
caso al Rettore, al Sindaco, all'presidente della
Società del Bizio, e decisa al Sindaco Questore e
al Procuratore della Repubblica. Ho telefonato a

Pirorino feto il quale so che tu ha
riferito e s' auguro che stia l'abbia fatto
per raccomandate. E' un pezzo che pro'
dare fastidio -

I tuoi figli ben. Danno sempre un bell'
Pelegrini e Dourteila sono terminate offi-
e domani s' cominceranno i voti per l'ann' 1840.
Michele pensa d' aver buon' voti d' ann' 1840
es. - Dopo che non s' e' studiato con un
suo compagno, con entusiasmo, ma con la
lo meo, capring indovisibile della persona,
che ripete che erano di licenza. -
Tre i suoi compagni Michele non ha tro-
to ma che il quale studiar; speriamo che
alcuno gli esam' vada bene -

Michele sempre senza servizio. Stamattino ho
avuto per il bambino, domani ancora in
casa felice. - Sono venuti alcuni altri
per tre di loro; torniamo alle fari
di giorno. Al Prof. Bonaparte ho telefo-
nato l'indomani della tua partenza.

Farò aver tue notizie al più presto, -
Mi auguro che questa lettera possa aver
bontà a Bernab. Quando sara' col
Atene? Maformati che poss' a metro
quattro, che tappeti. - Affidarsi obbe,
che me e dai figli.
D, re